



## Ordinanza dell'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici concernente l'emanazione della farmacopea e il riconoscimento di altre farmacopee

**Modifica del 25 novembre 2016**

---

*Il Consiglio dell'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici (Consiglio dell'Istituto)  
ordina:*

I

L'ordinanza dell'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici del 9 novembre 2001<sup>1</sup> concernente l'emanazione della farmacopea e il riconoscimento di altre farmacopee è modificata come segue:

*Art. 1* Farmacopea

Per farmacopea si intendono:

- a. *Pharmacopoea Europaea*, 9<sup>a</sup> edizione<sup>2</sup> (Ph. Eur. 9), del novembre 2015 e il supplemento 9.1 alla *Pharmacopoea Europaea* del marzo 2016;
- b. *Pharmacopoea Helvetica*, 11<sup>a</sup> edizione<sup>3</sup> (Ph. Helv. 11), del marzo 2012, il supplemento 11.1 alla *Pharmacopoea Helvetica* del giugno 2013 e il supplemento 11.2 alla *Pharmacopoea Helvetica* del maggio 2015.

<sup>1</sup> RS 812.214.11

<sup>2</sup> La versione originale della *Pharmacopoea Europaea* è edita dal Consiglio d'Europa. L'edizione originale francese può essere ottenuta presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL), Vendita di pubblicazioni federali, 3003 Berna, [www.pubblicazionifederali.admin.ch](http://www.pubblicazionifederali.admin.ch), alle condizioni previste dall'ordinanza del 19 nov. 2014 sugli emolumenti per le pubblicazioni (OEm-Pub; RS 172.041.11). Fino alla pubblicazione della versione tedesca, le bozze di singoli testi in lingua tedesca sono ottenibili presso la divisione della Farmacopea dell'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici (Swissmedic).

<sup>3</sup> La *Pharmacopoea Helvetica* è edita da Swissmedic e può essere ottenuta presso l'UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, 3003 Berna, [www.pubblicazionifederali.admin.ch](http://www.pubblicazionifederali.admin.ch), alle condizioni previste dall'OEm-Pub.

II

La presente ordinanza entra in vigore il 1° aprile 2017.

25 novembre 2016

In nome del Consiglio dell'Istituto:

La presidente, Christine Beerli